



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1080

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Modifica della deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 del 16 dicembre 2016 e s.m., avente ad oggetto: "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154." - modifica degli allegati A, B e C.

Il giorno **25 Giugno 2021** ad ore **19:35** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

Assenti:

ASSESSORE

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e s.m.;
- visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1801/2006 del Consiglio e s.m.;
- visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE), n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19;
- visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- vista la Legge Provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale);
- visto il Programma Operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) n. 9884 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 2377 del 29 dicembre 2014 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea C(2018) n. 5292 del 3 agosto 2018 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 1544 del 24 agosto 2018, nonché con decisione della Commissione Europea C(2021) n. 184 del 11 gennaio 2021 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 597 del 16 aprile 2021;
- visto il Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Provincia autonoma di Trento per il periodo 2014 – 2020 (PO FESR 2014-2020) approvato con decisione della Commissione europea C(2015) n. 905 di data 12 febbraio 2015 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 294 di data 2 marzo 2015 e da ultimo modificato con decisione della Commissione europea C(2020) n. 8323 di data 20 novembre 2020 (rettificata con la decisione C(2020) n. 9567 del 21 dicembre 2020) e con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2091 di data 14 dicembre 2020;
- visto il d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente ad oggetto “Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione Europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale”, detto “regolamento FSE e FESR”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 del 16 dicembre 2016, avente ad oggetto “Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte

nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154." successivamente modificata con le deliberazioni n. 886 del 25 maggio 2018 e n. 814 del 30 maggio 2019, nella quale sono state individuate le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei PO e precisate le tipologie di azioni di competenza di ciascuna con riferimento agli Assi, alle priorità di investimento e agli obiettivi specifici dei Programmi, nonché sono state specificate le modalità di coordinamento organizzativo tra queste strutture e l'Autorità di gestione;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1295 del 28 agosto 2020 che ha comportato la soppressione, a decorrere dal 1° settembre 2020, del Servizio Europa e del Servizio Pianificazione e controllo strategico e la contestuale istituzione del Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea, incardinato nella Direzione generale, che ha assorbito il ruolo di Autorità di Gestione dei Programmi operativi FSE e FESR della Provincia autonoma di Trento;
- considerato altresì che nel corso degli ultimi mesi vi sono state una serie di modifiche dell'assetto organizzativo provinciale che hanno interessato alcune strutture provinciali competenti per l'attuazione dei PO FSE e FESR, nonché sono state individuate nuove strutture competenti per l'attuazione di determinate azioni dei PO a seguito della riprogrammazione degli stessi;
- ritenuto pertanto necessario, in adeguamento a tali modifiche, aggiornare gli allegati B e C di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 del 16 dicembre 2016 e s.m., approvando gli elenchi aggiornati delle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione del PO FSE e del PO FESR e le rispettive competenze, così come riportato nei nuovi allegati B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- valutato inoltre opportuno aggiornare il modello per la trasmissione dell'elenco annuale delle attività nell'ambito del PO FSE da inviare entro il 15 dicembre dell'anno precedente, di cui all'allegato A della deliberazione di cui al precedente alinea, al fine di inserire in tale modello l'indicazione delle due ulteriori annualità 2022 e 2023 necessarie a monitorare le attività della programmazione 2014-2020, sostituendolo con il nuovo allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- tutto ciò premesso,
- udito il Relatore;
- vista la normativa e gli atti citati;
- viste le proprie deliberazioni riportate in premessa;
- ritenuto di condividere quanto esposto dal Relatore;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di modificare, per le motivazioni espresse in premessa, la deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 del 16 dicembre 2016, avente ad oggetto "Modalità di coordinamento organizzativo tra le strutture provinciali coinvolte nell'attuazione dei Programmi operativi Fondo sociale europeo (FSE) e Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 e l'Autorità di gestione (ai sensi dell'art. 3, comma 3, del regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2, approvato con d.P.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg) e conseguente

revoca della deliberazione 9 febbraio 2015, n. 154.”, successivamente modificata con le deliberazioni n. 886 del 25 maggio 2018 e n. 814 del 30 maggio 2019, nel senso di sostituire gli allegati A, B e C di tale deliberazione con i seguenti nuovi allegati A, B e C che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato A – Modello per la trasmissione dell’elenco annuale delle attività nell’ambito del PO FSE da inviare entro il 15 dicembre dell’anno precedente;
 - Allegato B – Elenco delle strutture provinciali coinvolte nell’attuazione e relative azioni di competenza nell’ambito del PO FSE 2014-2020;
 - Allegato C – Elenco delle strutture provinciali coinvolte nell’attuazione e relative azioni di competenza nell’ambito del PO FESR 2014-2020;
- 2) di confermare quanto altro previsto dalla succitata deliberazione della Giunta provinciale n. 2302 del 16 dicembre 2016, modificata con le deliberazioni n. 886 del 25 maggio 2018 e n. 814 del 30 maggio 2019;
- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 20:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 All. A - Modello per la trasmissione dell'elenco annuale delle attività nell'ambito del PO FSE da inviare entro il 15.12

002 All. B - Elenco delle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione e relative azioni di competenza nell'ambito del PO FSE 2014-20

003 All. C - Elenco delle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione e relative azioni di competenza nell'ambito PO FESR 2014-20

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE

Luca Comper

Allegato A - Modello per la trasmissione dell'elenco annuale delle attività nell'ambito del PO FSE da inviare entro il 15 dicembre dell'anno precedente

ELENCO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNO

In questo elenco devono essere indicate le attività, comprese le eventuali variazioni di attività, che si prevede di realizzare nell'anno successivo, che comporteranno prenotazioni/impegni sul bilancio provinciale.

N.	CODICE AZIONE (COME DA PO)	DENOMINAZIONE ATTIVITA'	STRUTTURA PROVINCIALE COMPETENTE	STRUTTURA CHE EFFETTUA LA GESTIONE	DESCRIZIONE SINTETICA		Numero di destinatari previsti	TIPOLOGIA DI ATTIVITA': - appalti - sovvenzioni a organismi pubblici e privati - contributi a imprese - sovvenzioni individuali - programma periodico di spese in economia - incarichi ai sensi della Lp 23/80 - altro (specificare)	Aiuti di Stato: - Si - NO	Mese previsto per l'atto di APPROVAZIONE (prenotazione delle risorse)	Mese previsto per l'atto di IMPEGNO delle risorse	Periodo previsto per la realizzazione delle attività	RISORSE DA PRENOTARE SUL BILANCIO PROVINCIALE							Eventuale raccordo con altri strumenti di programmazione provinciale (specificare quali)	Eventuali analoghe operazioni finanziate con risorse provinciali (specificare quali)				
					dell'attività/variazione	dei destinatari (se previsti)							2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022			2023			
1																									
2																									
3																									
4																									
5																									
....																									

Allegato B

Elenco delle strutture provinciali coinvolte nell'attuazione e relative azioni di competenza nell'ambito del PO FSE 2014-2020

	REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013		ACCORDO DI PARTENARIATO	Programma Operativo FSE		
	OT	Priorità	Risultato Atteso	Azione	Strutture provinciali coinvolte	
ASSE 1	Occupazione	8i	L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	A 8.1.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita	Agenzia del Lavoro
					A 8.1.6: Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il <i>profiling</i> , l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET	Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei
					A 8.1.7: Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	Agenzia del Lavoro
				RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	A 8.5.1: Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita	Agenzia del Lavoro
					A 8.5.C1: Misure di sostegno al reddito a favore di soggetti disoccupati che in precedenza svolgevano la propria attività lavorativa in qualità di imprenditori o liberi professionisti e che hanno cessato la propria attività a seguito dell'emergenza COVID-19	Agenzia del Lavoro

		8iv	L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile	A 8.2.1: Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)	Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei Agenzia provinciale per la Famiglia, natalità e politiche giovanili
ASSE 2	Inclusione sociale e lotta alla povertà	9i	L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	RA 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	A 9.2.2: Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di <i>empowerment</i> , misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa.	Agenzia del Lavoro
				RA 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	A 9.7.3: Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione	Servizio Politiche sociali Agenzia del Lavoro
		9.iv	Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	RA 9.3 Aumento/consolidamento qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	A 9.3.3: Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socio-educativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera] RA 9.9.3.C1: Erogazione di Buoni di Servizio - Servizi domiciliari babysitting, servizi estivi e altri servizi conciliativi per emergenza COVID-19	Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei Agenzia provinciale per la Famiglia, natalità e politiche giovanili Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei Agenzia provinciale per la Famiglia, natalità e politiche giovanili

					<p>9.3.C2: Concessione di misure di integrazione del reddito dei lavoratori sospesi dal lavoro a seguito del blocco delle attività produttive conseguente all'emergenza COVID-19</p> <p>9.3.C3: Sostegno delle spese connesse agli interventi relativi all'attivazione della Cassa integrazione in deroga, prevista dall'art. 22 comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia) e ss.mm.</p> <p>9.3.C4: Supporto al personale sanitario per il trattamento dei pazienti con COVID-19 e supporto al personale insegnante del sistema educativo provinciale per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19</p>	<p>Agenzia del Lavoro</p> <p>Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei</p> <p>Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei</p>
ASSE 3	Istruzione e formazione	10i	<p>Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione</p>	<p>RA 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa</p>	<p>A 10.1.1: Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità</p>	<p>Servizio formazione prof.le, terziaria e funzioni di sistema</p>
				<p>RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi</p>	<p>A 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi) con particolare riferimento al primo ciclo e al secondo ciclo e anche tramite percorsi on-line</p>	<p>Servizio formazione prof.le, terziaria e funzioni di sistema</p>
					<p>10.2.C1: Sostegno all'acquisto da parte delle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo di dotazioni digitali da mettere a disposizione degli studenti per il potenziamento della didattica a distanza</p>	<p>Servizio formazione prof.le, terziaria e funzioni di sistema</p>
		10iii	<p>Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali,</p>	<p>RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta</p>	<p>A 10.3.1: Percorsi per adulti finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC</p>	<p>Servizio formazione prof.le, terziaria e funzioni di sistema</p>

			aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite		<p>A 10.3.4: Interventi di aggiornamento di docenti, formatori e altre figure di supporto, al fine di favorire la diffusione di metodologie didattiche e approcci funzionali a motivare e coinvolgere l'utenza adulta</p> <p>A 10.3.8: Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali</p>	<p>Servizio formazione prof.le, terziaria e funzioni di sistema</p> <p>Servizio Istruzione</p>
ASSE 4	Capacità istituzionale e amministrativa	11ii	Sviluppare le capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale	11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	A 11.3.3: Azioni di qualificazione ed <i>empowerment</i> delle istituzioni, degli operatori e degli <i>stakeholder</i> [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali].	Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei
ASSE 5	Assistenza tecnica					Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea/ UMSe Attuazione fondi europei

Allegato C

Elenco delle strutture provinciali competenti nell'attuazione e relative azioni di competenza nell'ambito del PO FESR 2014-2020

		REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013		ACCORDO DI PARTENARIATO		Programma Operativo FESR	
		OT	Priorità	Risultato Atteso	Azione	Azione/Intervento	Strutture provinciali coinvolte
ASSE 1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	1.a	Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I e promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo;	RA 1.5 Potenziamento delle capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	A 1.5.1: Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali	1.1.1: Infrastrutture di ricerca nei settori Smart	<p>Dipartimento Infrastrutture e trasporti - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP)</p> <p>Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizio Industria, ricerca e minerario - Trentino Sviluppo Spa
		1.b.	Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di	RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	A 1.1.4: Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	1.2.1: Progetti di ricerca per imprese innovative nei settori Smart	Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro – Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE)
					A 1.1.2: Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	1.2.2: Interventi a supporto dell'innovazione nelle imprese nei settori Smart	Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro - Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE)

		validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari	RA 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	A 1.1.4: Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	1.6.1: Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)
ASSE 2	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese	3.a Promuovendo l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese;	RA 3.5 Nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese a carattere innovativo	A 3.5.1: Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	2.1.1: Progetti indirizzati alla nuova imprenditorialità	Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro - Trentino Sviluppo SPA
			RA 3.6 Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura	A 3.6.1: Potenziamento del sistema per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	2.3.1: Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci	Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea (AdG)-MISE IN QUANTO ORGANISMO INTERMEDIO
		3.c Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	RA 3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	A 3.1.1: Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	2.2.1: Azioni di supporto alla competitività delle PMI legate ai settori Smart	Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro - Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE)

ASSE 3	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	4b	Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	RA 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	4.2.1: Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza	3.1.1: Risparmio energetico: dimensione imprese	Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro - Agenzia Provinciale per l'Incentivazione delle Attività Economiche (APIAE)
		4.c	Sostenendo l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa;	RA 4.1 Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	A 4.1.1: Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	3.2.1: Ristrutturazione di edifici pubblici in chiave altamente sostenibile dal punto di vista dell'efficientamento energetico	Dipartimento Infrastrutture e trasporti - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP) Dipartimento Sviluppo economico, ricerca e lavoro - Trentino Sviluppo SPA
ASSE 4	Assistenza Tecnica						Servizio Pianificazione strategica e programmazione europea
ASSE 5	Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	5.b	Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi	RA 5.1: Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	A 5.1.1: Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1: Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico	Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna – Servizio Bacini Montani

ASSE 6	Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	2a	<p>Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale</p>	<p>RA 2.1 Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla "Digital Agenda" europea</p>	<p>A 2.1.1: Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p>	<p>6.1.1: Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30 Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive, e nelle aree rurali e interne, nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria</p>	<p>Dipartimento Infrastrutture e trasporti - Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP)</p>
--------	--	-----------	---	---	--	--	---